

Roberto GAROFOLI

Le MANIFESTAZIONI del REATO

- Circostanze
- Reato abituale e permanente
- Tentativo
- Concorso di reati e apparente
- Continuazione
- Concorso di persone

Con *online*

📘 **Approfondimenti** avanzati

📝 **Temi** svolti

⚖️ **Giurisprudenza** per esteso

Edizione **2026**


Neldiritto
Editore

Premessa

Le materie per le prove scritte del **Concorso di Magistratura** e dei **Concorsi superiori**, pur con un perimetro assai esteso, si articolano in noti **Ambiti tematici**, ciascuno connotato da propri principi, regole, linguaggi.

In questa prospettiva, i Volumi della Collana ***L(a)w content book- I Manuali superiori tematici***, offrono approfondite **ricostruzioni settoriali** tratte dai corrispondenti **Manuali** e **Compendi superiori** Neldiritto Editore, integrate da specifici contenuti *online*: (i) **approfondimenti autorali** avanzati; (ii) **tracce di tema svolte**; (iii) passaggi delle sentenze più importanti riportati **per esteso**.

La Collana **si rivolge** pertanto a chi vuole: (i) o **affiancare** ai *volumi già in uso* **Analisi settoriali avanzate e integrate**, su cui si sono formate *generazioni di giuristi*; (ii) oppure **concentrarsi** -nel **limitato tempo a disposizione**- su alcuni Ambiti settoriali, salvo a completare la preparazione per i concorsi successivi.

I **contenuti online** sono segnalati nel **Sommario** dell'Opera (con indicazione, per ciascuno, della pagina del Volume nella quale è trattato l'aspetto cui gli stessi sono riferiti) e, con appositi segni grafici, nei **titoletti a latere** del Volume.

I Volumi della Collana forniscono così un'offerta formativa completa ed organica.

Indice

CAPITOLO I LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

SEZIONE I - LE CIRCOSTANZE DEL REATO

1.	Nozione e funzione delle circostanze del reato.	9
2.	La distinzione tra circostanze ed elementi costitutivi del reato.....	9
2.1.	La rilevanza pratica della distinzione.....	10
2.2.	I criteri di distinzione. Le tesi.....	10
2.3.	<i>Segue: la tesi dell'accessorietà.....</i>	10
2.4.	<i>Segue: la tesi dell'inidoneità a ledere il bene protetto.....</i>	11
2.5.	<i>Segue: la tesi della diversa struttura della norma.....</i>	11
2.6.	<i>Segue: le tesi che optano, nel dubbio, rispettivamente per la natura di elemento costitutivo o di circostanza.....</i>	11
2.7.	<i>Segue: la tesi che valorizza la relazione di specialità.....</i>	11
2.8.	<i>Segue: Il criterio strutturale delle "modalità di descrizione della fattispecie".....</i>	12
2.9.	<i>Segue: orientamenti giurisprudenziali orientati a valorizzare criteri diversi da quello strutturale.....</i>	13
2.10.	<i>Segue: la conferma del criterio strutturale da parte delle Sezioni Unite e la giurisprudenza successiva.....</i>	15
3.	La classificazione delle circostanze: i criteri di origine legale. In particolare: le circostanze ad effetto speciale.....	17
3.1.	L'incerto regime delle circostanze indipendenti. Cass., Sez. un., 9 giugno 2017, n. 28953, interviene sui rapporti tra prescrizione e circostanze indipendenti.....	18
4.	I criteri di classificazione di origine dottrinale. In particolare: le circostanze indefinite.....	20
5.	Il regime di imputazione delle circostanze: aspetti generali.....	21
6.	Il regime di imputazione delle circostanze aggravanti.....	22
6.1.	La tesi dell'imputazione soggettiva differenziata.....	23
6.2.	La tesi dell'unicità del criterio di imputazione.....	23
6.3.	Conoscenza <i>ex art. 59, co. 2, c.p.</i> e dolo.....	24
6.4.	Conoscenza della circostanza e reati qualificati da un evento non voluto.....	24
6.5.	La "colpa" richiesta per l'imputazione delle aggravanti. Differenze con la "colpa" che costituisce l'elemento soggettivo del reato.....	25
6.6.	L'imputazione delle circostanze c.d. susseguenti e le deroghe al regime di addebito delle aggravanti.....	26
7.	<i>L'error in persona.</i> I difficili rapporti tra art. 60 e art. 59, co. 2, c.p.....	28
7.1.	Ambito di applicazione dell'art. 60 c.p. Errore sull'identità del soggetto passivo e rapporti con <i>l'aberratio ictus</i>	30
8.	Il regime di imputazione delle circostanze attenuanti: il principio della rilevanza oggettiva.....	31
9.	L'irrilevanza delle aggravanti e delle attenuanti putative.....	32
10.	Le variazioni di pena per le circostanze del reato: la determinazione della pena-base.....	33
10.1.	Circostanze e tentativo: <i>rinvio</i>	35
11.	Il concorso di circostanze.....	35
11.1.	<i>Segue: concorso omogeneo di circostanze.....</i>	35
11.2.	<i>Segue: il concorso eterogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione.....</i>	36
11.2.1.	Le deroghe alla regola del bilanciamento: le circostanze c.d. privilegiate. L'intervento delle Sezioni Unite del 29 aprile 2021.....	38
11.2.2.	Le deroghe alla regola del bilanciamento: l'illegittimità del divieto di prevalenza delle attenuanti sulla recidiva reiterata per i reati puniti con la pena dell'ergastolo dopo l'intervento di Corte cost., 12 maggio 2023, n. 94.	41
11.3.	<i>Segue: il nuovo art. 69, co. 4, c.p. I rapporti tra attenuanti e recidiva reiterata: <i>rinvio</i>.....</i>	41
11.4.	Il concorso apparente di circostanze.....	41
12.	Le aggravanti comuni.....	42
12.1.	Motivi abietti o futili.....	42
12.2.	Connessione di reati.....	44
12.3.	Colpa cosciente.....	45
12.4.	Sevizie e crudeltà.....	45

12.5.	Minorata difesa. L'intervento delle Sezioni Unite del 15 luglio 2021.....	46
12.6.	Commissione del reato in stato di latitanza.....	48
12.7.	Danno di rilevante gravità.....	48
12.8.	Aver aggravato o tentato di aggravare le conseguenze del delitto.....	50
12.9.	Abuso di poteri o violazioni di doveri.....	50
12.10.	Art. 61, n. 10, c.p.....	51
12.11.	Art. 61, n. 11, c.p.....	51
12.12.	Gli artt. 61, co. 11- <i>bis</i> , c.p. e 10- <i>bis</i> , d.lgs. n. 286 del 1990 (aggravante e reato di clandestinità) al vaglio della Corte costituzionale.....	53
12.13.	Art. 61, n. 11- <i>ter</i> , c.p.....	54
12.14.	Art. 61, n. 11- <i>quater</i> , c.p.....	54
12.15.	Art. 61, n. 11- <i>quinquies</i> , c.p.....	55
12.16.	Art. 61, n. 11- <i>sexies</i> , c.p.....	56
12.17.	Art. 61, n. 11- <i>septies</i> , c.p.....	57
12.18.	Art. 61, n. 11- <i>octies</i> e n. 11- <i>novies</i> , c.p.....	57
12.19.	Art. 61, n. 11- <i>decies</i> c.p.....	57
12.20.	Art. 61- <i>bis</i> c.p.: reato transnazionale.....	57
12.21.	La recidiva.....	58
12.22.	<i>Segue:</i> origini storiche e tratti essenziali dell'istituto.....	59
12.23.	<i>Segue:</i> il dibattito sulla natura giuridica.....	59
12.24.	<i>Segue:</i> forme e caratteri della recidiva. Le tre tappe dell'evoluzione normativa.....	61
12.25.	<i>Segue:</i> regime del 1930. Recidiva automatica.....	62
12.26.	<i>Segue:</i> regime del 1974. Diventa facoltativo l'aumento di pena, non anche la dichiarazione di recidiva.....	62
12.27.	<i>Segue:</i> regime del 2005. Il doppio binario.....	62
12.28.	<i>Segue:</i> facoltatività e obbligatorietà. L'interpretazione del nuovo art. 99, co. 4, c.p. e la declaratoria di incostituzionalità del comma 5.....	63
12.28.1.	I criteri per ritenere sussistente la recidiva facoltativa. La recidiva "contestata", "dichiarata" (o "ritenuta"), "applicata". Gli effetti della recidiva subvalente.....	65
12.28.2.	<i>Segue:</i> gli effetti dell'art. 99, co. 6, c.p. sul calcolo della prescrizione.....	69
12.28.3.	<i>Segue:</i> facoltatività e recidiva semplice. L'incostituzionalità dell'art. 63, co. 3, c.p. ad opera di Corte cost., 27 maggio 2025, n. 74.....	70
12.29.	<i>Segue:</i> il divieto di prevalenza delle circostanze attenuanti sulla recidiva reiterata. I recenti interventi della Corte costituzionale, fino a Corte cost., 22 aprile 2025, n. 56.....	71
12.30.	<i>Segue:</i> gli ulteriori effetti penali della recidiva reiterata. Recidiva e continuazione.....	76
12.31.	<i>Segue:</i> recidiva e circostanze.....	77
12.32.	<i>Segue:</i> recidiva e prescrizione.....	77
13.	Le attenuanti comuni. I motivi di particolare valore morale o sociale.....	77
13.1.	Provocazione. Gli elementi costitutivi.....	79
13.1.1.	La provocazione e i terzi.....	80
13.1.2.	Proporzione.....	81
13.1.3.	Il tempo della reazione.....	82
13.1.4.	Provocazione reciproca.....	82
13.1.5.	Provocazione e premeditazione.....	83
13.2.	Suggerisce della folla in tumulto.....	83
13.3.	Danno patrimoniale di speciale tenuità.....	84
13.3.1.	La compatibilità con i reati in materia di stupefacenti. Interviene Cass., Sez. un., 2 settembre 2020, n. 24990.....	84
13.3.2.	I rapporti con la ricettazione <i>ex art.</i> 648, co. 2, c.p. in caso di assegni in bianco.....	86
13.3.3.	I rapporti con la rapina di "lieve entità". Corte cost., 13 maggio 2024, n. 86 e prime applicazioni giurisprudenziali.....	86
13.3.4.	Danno patrimoniale di speciale tenuità e fattispecie tentata: <i>rinvio</i>	87
13.4.	Fatto doloso della persona offesa.....	87
13.5.	Art. 62, n. 6, c.p. Le novità introdotte dal decreto legislativo 10 ottobre 2022, n 150 (c.d. Riforma Cartabia).....	88
13.5.1.	Natura oggettiva o soggettiva della circostanza attenuante dell'avvenuto risarcimento del danno, di cui all'art. 62, n. 6, c.p. e sua comunicabilità al coimputato.....	90
14.	Le attenuanti generiche.....	91
14.1.	Attenuanti generiche, principio di tassatività e dovere motivazionale.....	91
14.2.	Il rapporto con le circostanze tipiche.....	92

14.3.	Natura e funzione delle circostanze generiche	92
14.4.	I criteri di individuazione.....	93
14.5.	L'art. 62-bis, co. 2, c.p. introdotto dalla l. n. 251/2005: i limiti al riconoscimento delle attenuanti generiche per i recidivi	94
14.6.	La novità introdotta dalla l. 24 luglio 2008, n. 125 ("Decreto Sicurezza").....	95

SEZIONE II - CONSUMAZIONE E TENTATIVO

15.	Consumazione nell' <i>iter criminis</i> . La tesi che distingue tra perfezione e consumazione.....	96
15.1.	Reati istantanei e reati permanenti.....	96
15.1.1.	Natura del reato permanente.....	97
15.1.1.1.	Il furto di monopattino munito di GPS è consumato e non tentato: interviene Cass. pen., Sez. V, 13 maggio 2024, n. 18818.....	99
15.1.2.	<i>Tempus commissi delicti</i>	100
15.1.3.	Elemento psicologico.....	101
15.1.4.	Reati istantanei ad effetti permanenti e reati eventualmente permanenti.....	101
15.1.5.	Reati ad azione frazionata. Usura e corruzione.	102
15.2.	Il reato abituale.....	106
15.2.1.	Elementi strutturali.....	108
15.2.1.1.	Elemento soggettivo.....	108
15.2.2.	<i>Tempus commissi delicti</i>	108
15.2.3.	Differenza tra reato abituale e reato permanente.....	109
16.	Autonomia della fattispecie tentata. Interviene Cass., Sez. un., 24 settembre 2018, n. 40985.	109
17.	Fondamento della punibilità a titolo di tentativo.....	112
18.	Elemento oggettivo del tentativo.....	113
18.1.	Il mancato compimento dell'azione o il mancato verificarsi dell'evento.	113
18.2.	Gli atti univoci.	113
18.3.	Gli atti idonei.	116
19.	Tentativo e dolo eventuale.	119
20.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.....	120
20.1.	Tentativo e contravvenzioni.....	120
20.2.	Preterintenzione e delitti di attentato.	120
20.3.	Delitti permanenti.....	121
20.4.	Delitto continuato.....	121
20.5.	Delitto complesso e delitti aggravati dall'evento.	121
20.6.	Delitti omissioni.....	121
20.7.	Delitti unisussistenti.....	122
20.8.	Reati abituali.....	123
20.9.	Delitto aberrante.	123
20.10.	Delitti sottoposti a condizioni obiettive di punibilità.	124
20.11.	Delitti di pericolo.	124
21.	Desistenza volontaria e recesso attivo.	125
21.1.	Desistenza e concorso di persone.	128
22.	Tentativo e circostanze.....	129
22.1.	Delitto tentato circostanziato.	129
22.2.	Delitto circostanziato tentato.	131
22.3.	Compatibilità con le singole circostanze.	132
22.4.	Calcolo della pena.	133

SEZIONE III - UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI135

23.	Il concorso di reati.....	135
23.1.	Le risposte punitive astrattamente possibili per il concorso di reati.....	135
24.	Il concorso materiale di reati. Le ipotesi di "unificazione" legislativa di più reati: fattispecie continuata, reato complesso, reato abituale improprio.	136
24.1.	Il regime del concorso materiale di reati.	136
24.1.1.	Limiti agli aumenti delle pene principali. Interviene Cass., Sez. un., 14 luglio 2023, n. 30753.	137
25.	Concorso formale di reati.	139
25.1.	Il trattamento sanzionatorio del concorso formale.	139

25.2.	Unità o pluralità di <i>azione</i> o <i>omissione</i> e unità o pluralità di <i>reati</i>	140
25.2.1.	Unità o pluralità di <i>azione</i> o <i>omissione</i> : i criteri discretivi.....	140
25.2.2.	Unità o pluralità di <i>reati</i> : i criteri discretivi.....	142
25.2.2.1.	Le applicazioni in tema di resistenza a pubblici ufficiali (Cass., Sez. un., 24 settembre 2018, n. 40981) e violazione degli obblighi di assistenza familiare (Cass., Sez. un., 20 dicembre 2007, n. 8413).....	142
25.2.2.2.	Le applicazioni in tema di stupefacenti (Cass., Sez. un., 9 novembre 2018, n. 51063).....	144
25.2.2.3.	Omicidio stradale ai danni di più soggetti: interviene Cass. pen., Sez. IV, 8 aprile 2024, n. 14069.....	145
25.2.2.4.	Reiterate percezioni indebite di erogazioni pubbliche: interviene Cass., Sez. Un., 26 marzo 2025, n. 11969.....	145
25.2.3.	Norme a più fattispecie o norme miste alternative.....	147
26.	Il concorso apparente di norme. Caratteri strutturali del concorso apparente di norme e rapporti con il concorso formale di reati.....	148
26.1.	L'art. 15 c.p. e la definizione del suo ambito di operatività.....	149
26.1.1.	Teorie monistiche: i problemi interpretativi.....	149
26.1.2.	Pluralità di leggi penali: diritto penale comune e speciale.....	149
26.1.3.	Stessa materia: dall'identità dei beni giuridici all'identità della fattispecie.....	150
26.1.4.	La nozione di specialità.....	152
26.1.5.	Teoria monistica e le frizioni con le esigenze di equità e giustizia sostanziale.....	156
27.	Le teorie pluralistiche della sussidiarietà e consunzione (o assorbimento): il <i>ne bis in idem</i> sostanziale.....	157
27.1.	Le Sezioni Unite ripudiano le teorie pluralistiche.....	158
27.1.1.	I rapporti tra la ricettazione <i>ex art. 648 c.p.</i> ed il reato di immissione in commercio <i>ex art. 171-ter, l. 633/1941</i>	160
27.1.2.	Delitto di emissione di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti ai fini dell'evasione propria o impropria (artt. 2 e 8, d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74) e delitto di truffa aggravata ai danni dello Stato: interviene Cass., Sez. un., 19 gennaio 2011, n. 1235.....	161
27.1.3.	I rapporti tra i reati di cui agli artt. 316- <i>bis</i> c.p. e 640- <i>bis</i> c.p.: interviene Cass., Sez. un., 28 aprile 2017, n. 20664.....	162
27.1.4.	I rapporti tra detenzione e porto di armi comuni da sparo e detenzione e porto di armi clandestine: Cass., Sez. un., 22 giugno 2017, n. 41588.....	164
27.1.5.	I rapporti tra i delitti di estorsione (art. 629 c.p.) e turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.): Cass., Sez. un., 22 luglio 2024, n. 30016.....	165
28.	Il reato progressivo, la progressione criminosa e <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.....	166

SEZIONE IV - IL REATO COMPLESSO

29.	Il reato complesso.....	172
30.	<i>Ratio</i> dell'istituto.....	174
31.	Le diverse forme di complessità.....	175
31.1.	I criteri di identificazione del reato complesso. Le Sezioni Unite 15 luglio 2021, n. 38402 intervengono sulla possibilità di qualificare come reato complesso l'omicidio aggravato commesso dall'autore del delitto di <i>stalking</i> (art. 576, co. 1, n. 5.1. c.p.). Interviene Cass. pen., Sez. I, 29 aprile 2024, n. 17372.....	177
32.	Problemi applicativi. Il limite della "continenza".....	180
33.	Il tentativo.....	182

SEZIONE V - IL REATO CONTINUATO

34.	La continuazione fra fatti plurimi: la originaria versione codicistica.....	184
35.	La struttura del nuovo reato continuato: il medesimo disegno criminoso come unico pilastro positivo.....	184
35.1.	Pluralità di azioni od omissioni. Applicabilità al caso di azione unica.....	185
35.2.	Possibile distanza cronologica fra le violazioni di legge. Continuazione e attività processuale.....	185
35.3.	Plurima violazione della stessa o di diverse disposizioni di legge.....	187
35.4.	Medesimo disegno criminoso.....	187
36.	<i>Ratio</i> del nuovo reato continuato e consistenza del "medesimo disegno criminoso".....	188
36.1.	Incerteze applicative. È richiesta una programmazione dettagliata?.....	190

36.2.	Continuazione e abitualità delittuosa. Lo stato di tossicodipendenza e la modifica dell'art. 671 c.p.....	191
36.3.	<i>Aberratio ictus</i> e continuazione.....	192
37.	L'ambito applicativo della continuazione.....	193
37.1.	Continuazione e reati colposi.....	193
37.1.1.	La tesi contraria.....	194
37.1.2.	La posizione della giurisprudenza.....	194
37.1.3.	La tesi favorevole.....	195
37.2.	Continuazione e contravvenzioni.....	195
37.3.	Continuazione e responsabilità oggettiva.....	195
37.4.	Le fattispecie associative: fatto base e singole manifestazioni delittuose.....	196
37.4.1.	Continuazione tra reati scopo.....	196
37.4.2.	Continuazione tra delitto associativo e reati scopo.....	196
37.4.2.1.	La tesi dell'incompatibilità strutturale.....	196
37.4.2.2.	La tesi della compatibilità del disegno <i>ex art. 81 c.p.</i> con un programma criminoso specifico.....	197
37.4.2.3.	La dottrina.....	197
38.	Natura giuridica e risvolti applicativi. Sospensione condizionale della pena, dichiarazione di abitualità o di professionalità nel reato, amnistia, indulto, prescrizione, circostanze.....	198
38.1.	Disciplina della continuazione. La violazione più grave. Modalità di calcolo dell'aumento.....	202
38.1.1.	Il calcolo dell'aumento: Cass., Sez. un., 24 giugno 2021, n. 47127.....	205
38.1.2.	Riconoscimento della continuazione in fase esecutiva e individuazione del reato più grave in caso di continuazione tra reati giudicati separatamente con rito abbreviato: Cass., Sez. un., 16 febbraio 2024, n. 7029.....	206
38.1.3.	Riconoscimento della continuazione in fase esecutiva e possibilità di quantificare gli aumenti per i reati satellite in misura superiore a quelli applicati dal giudice della cognizione: Cass., Sez. un., 10 febbraio 2017, n. 6296.....	207
38.1.4.	Riconoscimento della continuazione in fase esecutiva; opera il solo limite di cui all'art. 671, co. 2, c.p. o anche quello generale di cui all'art. 81, co. 2, c.p.? Interviene Cass., Sez. un., 8 giugno 2017, n. 28659.....	209
38.1.5.	Pene congiunte e pene eterogenee: Cass., Sez. un., 24 ottobre 2018, n. 40983.....	210
39.	L'ordine sistematico. Recidiva e continuazione criminosa. Il nuovo art. 81, co. 4, c.p. Interviene Cass., Sez. un., 21 luglio 2016, n. 31699.....	212
39.1.	Aggravante teleologica e continuazione.....	213
40.	Reato continuato e non punibilità <i>ex art. 131-bis c.p.</i>	215

SEZIONE VI - VIL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

41.	Nozione e fondamento dell'istituto.....	216
42.	I modelli di disciplina.....	217
42.1.	Modello di responsabilità differenziata.....	217
42.2.	Modello della pari responsabilità.....	218
43.	Le teorie sul concorso.....	219
43.1.	Teoria dell'accessorietà.....	219
43.2.	Teoria della fattispecie plurisoggettiva eventuale.....	219
43.3.	Teoria della fattispecie plurisoggettiva c.d. differenziata.....	220
43.4.	L'unicità o differenziazione dei titoli nel reato concorsuale: interviene Cass., Sez. un., 11 luglio 2024, n. 27727, in materia di concorso nel reato di cessione e detenzione di sostanze stupefacenti.....	220
44.	Gli elementi costitutivi della fattispecie del concorso.....	221
45.	<i>Segue:</i> elemento oggettivo.....	222
45.1.	<i>Segue:</i> la pluralità di agenti. La discussa figura dell'autore mediato.....	222
45.2.	Realizzazione di un fatto costituente reato.....	224
45.3.	Il contributo di ciascun concorrente: materiale o morale.....	225
45.4.	<i>Segue:</i> concorso materiale. Le figure dell'autore e del partecipe.....	225
45.5.	<i>Segue:</i> criteri per l'accertamento della responsabilità del partecipe.....	225
45.6.	<i>Segue:</i> la teoria causale-condizionalistica.....	225
45.7.	<i>Segue:</i> la teoria della causalità agevolatrice o di rinforzo.....	226
45.8.	<i>Segue:</i> la teoria della prognosi postuma.....	226
45.9.	<i>Segue:</i> concorso morale.....	227

45.10.	<i>Segue:</i> criteri per l'accertamento della rilevanza penale dell'istigazione.....	229
45.11.	<i>Segue:</i> l'omissione nel concorso di persone.....	230
45.12.	<i>Segue:</i> concorso nel reato omissivo.....	230
45.13.	<i>Segue:</i> concorso per omissione nel reato commissivo.....	230
45.14.	<i>Segue:</i> responsabilità a titolo di concorso per omissione in capo agli appartenenti alle forze dell'ordine.....	231
45.15.	<i>Segue:</i> la tesi dell'azione socialmente adeguata.....	232
45.16.	<i>Segue:</i> responsabilità dei sindaci per i reati commessi dagli amministratori di società.....	232
45.17.	<i>Segue:</i> è ammissibile una responsabilità concorsuale omissiva dei sindaci per i reati commessi dagli amministratori?.....	232
45.18.	<i>Segue:</i> i reati di cui i sindaci possono rispondere.....	234
45.19.	<i>Segue:</i> gli elementi costitutivi della fattispecie di responsabilità.....	234
45.20.	<i>Segue:</i> responsabilità penale degli amministratori societari senza deleghe per reati commessi da altri amministratori (delegati).....	235
45.21.	<i>Segue:</i> il quadro normativo anteriore alla riforma del 2003 e la posizione assunta in giurisprudenza.....	236
45.22.	<i>Segue:</i> il rinnovato quadro normativo e le prese di posizione giurisprudenziale.....	236
45.23.	<i>Segue:</i> le posizioni assunte in giurisprudenza e in dottrina dopo la riforma del 2003.....	237
45.24.	<i>Segue:</i> la responsabilità del proprietario dell'area per l'opera abusiva da altri realizzata. Prevale la tesi che esclude una responsabilità concorsuale omissiva.....	241
45.25.	<i>Segue:</i> responsabilità del proprietario del fondo per gestione di discarica non autorizzata e stoccaggio di rifiuti tossici e nocivi.....	242
45.26.	<i>Segue:</i> responsabilità del c.d. <i>service provider</i> per i reati commessi dal cd. <i>content provider</i>	243
45.27.	<i>Segue:</i> responsabilità penale omissiva degli organi di direzione politica per i reati commessi nell'attività di gestione amministrativa.....	244
45.28.	<i>Segue:</i> la casistica giurisprudenziale.....	246
45.29.	<i>Segue:</i> è ipotizzabile una responsabilità concorsuale omissiva dei componenti dell'organo di controllo?.....	248
46.	L'elemento soggettivo: il dolo di concorso.....	248
46.1.	<i>Segue:</i> dolo di concorso e agente provocatore.....	249
46.2.	<i>Segue:</i> agente provocatore e infiltrato sotto copertura. I problemi.....	249
46.3.	<i>Segue:</i> il regime di responsabilità di chi provoca ovvero fornisce l'occasione.....	250
46.4.	<i>Segue:</i> la tesi del difetto di dolo.....	250
46.5.	<i>Segue:</i> la tesi della scriminante dell'adempimento del dovere.....	251
46.6.	<i>Segue:</i> l'introduzione di una causa di giustificazione speciale per gli autori di operazioni sotto copertura: l'art. 9, l. 16 marzo 2006, n. 146 e i rapporti con la scriminante <i>ex artt. 51 c.p. e 55 c.p.p.</i>	251
46.7.	<i>Segue:</i> le novità introdotte dalla legge 9 gennaio 2019, n. 3.....	253
46.8.	<i>Segue:</i> la responsabilità del provocato. Il silenzio del legislatore nazionale.....	254
46.9.	<i>Segue:</i> la dimensione processuale del problema relativo alla responsabilità del provocato. L'utilizzabilità delle prove raccolte dal provocatore o dall'infiltrato sotto copertura. La giurisprudenza Cedu.....	254
46.10.	Il concorso di persone nei reati a dolo specifico.....	256
47.	La cooperazione colposa.....	257
47.1.	<i>Segue:</i> la funzione della norma. Incriminatrice o di disciplina? La sua applicabilità ai reati colposi causalmente orientati.....	257
47.2.	<i>Segue:</i> cooperazione colposa e concorso di cause colpose indipendenti.....	259
47.3.	<i>Segue:</i> il legame psicologico del concorso colposo. Consapevolezza dell'altrui colpa o della sola cooperazione con altri?.....	260
47.4.	<i>Segue:</i> il rischio di estensione incontrollata della punibilità e la tipizzazione dei casi in cui è sufficiente la mera consapevolezza di agire con altro. La pretesa di interazione prudente.....	261
47.5.	<i>Segue:</i> i rapporti con l'art. 117 c.p. e il concorso colposo nelle contravvenzioni.....	262
48.	È possibile una diversità degli atteggiamenti psicologici dei singoli concorrenti?.....	264
48.1.	<i>Segue:</i> la tesi dell'unicità del titolo di responsabilità dei concorrenti.....	264
48.2.	<i>Segue:</i> Le tesi contrarie al principio dell'unicità del titolo di responsabilità dei concorrenti.....	265
48.3.	<i>Segue:</i> il concorso doloso in delitto colposo.....	266
48.4.	<i>Segue:</i> il concorso colposo in delitto doloso. La prevalente tesi dottrinale contraria.....	269
48.5.	<i>Segue:</i> le tesi che richiamano le regole della causalità e il principio dell'affidamento.....	270
48.6.	<i>Segue:</i> la giurisprudenza favorevole.....	272
48.7.	<i>Segue:</i> la giurisprudenza contraria.....	273

49.	L'art. 116: il c.d. concorso anomalo.....	274
50.	Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo di reato per taluno dei concorrenti.....	279
50.1.	<i>Segue: la posizione dell'extraneus: la conoscenza della qualità dell'intraneus al di fuori dell'ipotesi disciplinata dall'art. 117 c.p.</i>	279
50.2.	<i>Segue: l'ipotesi disciplinata dall'art. 117 c.p.</i>	280
50.3.	<i>Segue: tesi della natura oggettiva della responsabilità dell'extraneus. Irrilevanza della conoscenza della qualifica dell'intraneus.</i>	281
50.4.	<i>Segue: tesi della lettura costituzionalmente orientata dell'art. 117 c.p. Necessaria rilevanza della consapevolezza della qualifica dell'intraneus.</i>	281
50.5.	<i>Segue: il contributo dell'intraneus. Il concorso in autoriciclaggio ex art. 648 ter.1 c.p.</i>	282
50.6.	<i>Segue: imputabilità e colpevolezza dell'intraneus.</i>	285
50.7.	<i>Segue: la circostanza attenuante prevista dal secondo periodo dell'art. 117 c.p.</i>	286
50.8.	<i>Segue: rapporti con altri istituti. Costringimento fisico, errore determinato da altrui inganno, concorso anomalo.</i>	287
50.9.	<i>Segue: natura "propria" o "comune" delle contravvenzioni edilizie e concorso dell'extraneus.</i>	288
50.10.	La realizzazione in forma plurisoggettiva del reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni.	290
51.	Le circostanze nel concorso di persone.....	290
51.1.	Le circostanze aggravanti.	290
51.2.	Le circostanze attenuanti.	294
52.	La comunicabilità delle circostanze e delle cause di esclusione della pena.....	296
52.1.	Regime delle circostanze aggravanti soggettive diverse da quelle indicate dall'art. 118 c.p.	296
52.2.	La natura dell'aggravante dell'agevolazione mafiosa e la sua estensibilità ai concorrenti: Cass., Sez. un., 3 marzo 2020, n. 8545.	298
53.	Desistenza volontaria e concorso di persone: <i>rinvio</i>	300
54.	Il concorso necessariamente plurisoggettivo.	300
54.1.	I reati necessariamente plurisoggettivi impropri.	300
54.2.	Reati-contratto e reati in contratto.	301
54.3.	<i>Segue: i reati-contratto. Inquadramento, nozione e estensione.</i>	301
54.4.	<i>Segue: i reati in contratto.</i>	302
54.5.	<i>Segue: l'incidenza delle vicende civilistiche del contratto sull'integrazione del reato.</i>	303
54.6.	<i>Segue: reati-contratto.</i>	303
54.7.	<i>Segue: reati in contratto.</i>	304
54.8.	<i>Segue: l'incidenza del reato sulla sorte del contratto. I chiarimenti di Cass., Sez. un., 2 luglio 2008, n. 26654.</i>	305
54.9.	<i>Segue: il problema della sorte del contratto stipulato in attuazione della condotta truffaldina. La truffa finalizzata alla assunzione ad un pubblico impiego.</i>	305
54.10.	<i>Segue: la sorte del contratto usurario.</i>	307
54.11.	<i>Segue: concorso esterno in associazione a delinquere di tipo mafioso. La genesi e gli elementi strutturali.</i>	309
54.12.	<i>Segue: l'ammissibilità del concorso esterno in associazione a delinquere di stampo mafioso.</i>	310
54.13.	<i>Segue: la tesi contraria.</i>	311
54.14.	<i>Segue: la (ormai pacifica) tesi favorevole.</i>	311
54.15.	<i>Segue: il dolo del concorrente esterno.</i>	313
54.16.	<i>Segue: le peculiarità del concorso esterno. Il criterio dell'efficacia causale del contributo.</i>	313
54.17.	<i>Segue: il patto elettorale. I rapporti tra concorso esterno e la fattispecie ex art. 416-ter, c.p.</i>	317
54.18.	<i>Segue: i rapporti tra concorso esterno e la fattispecie ex art. 416-ter, c.p., prima della l. 17 aprile 2014, n. 62.</i>	317
54.19.	<i>Segue: i rapporti tra concorso esterno e la fattispecie ex art. 416-ter, c.p., dopo la L. 17 aprile 2014, n. 62.</i>	318
54.20.	<i>Segue: il riferimento dell'art. 416-ter al "metodo mafioso" dopo la L. 17 aprile 2014, n. 62.</i>	319
54.21.	<i>Segue: le modifiche introdotte dalla l. 21 maggio 2019, n. 43.</i>	321
54.22.	<i>Segue: concorso esterno nel delitto associativo di cui all'art. 270-bis c.p.</i>	322
54.23.	<i>Segue: concorso esterno e favoreggiamento personale.</i>	323
54.24.	<i>Segue: concorso esterno e art. 7, CEDU. Il caso <i>Contrada c. Italia</i>. I seguiti di Corte EDU 14 aprile 2015.</i>	323

I contenuti *online*



SEZIONE I – Sentenze per esteso

1.	Corte cost., 22 aprile 2025, n. 56	40
2.	Cass. pen., Sez. un., 29 gennaio 2021, n. 3585	61
3.	Cass. pen., Sez. un., 25 luglio 2023, n. 32318	67
4.	Corte cost., 27 maggio 2025, n. 74	70
5.	Cass. pen., Sez. un., 24 settembre 2018, n. 40985	110
6.	Cass. pen., Sez. un., 14 luglio 2023, n. 30753	138
7.	Cass. pen., Sez. un., 26 marzo 2025, n. 11969	146
8.	Cass., Sez. un., 28 aprile 2017, n. 20664	163
9.	Cass., Sez. un., 22 luglio 2024, n. 30016	166
10.	Cass., Sez. un., 16 febbraio 2024, n. 7029	207
11.	Cass., Sez. un., 11 luglio 2024, n. 27727	220
12.	Corte Edu, 14 aprile 2021, Contrada c. Italia	323



SEZIONE II – Tracce svolte

1.	Ricostruita la natura giuridica delle diverse tipologie di recidiva, si soffermi il candidato sui presupposti per il riconoscimento della recidiva reiterata.....	58
2.	Tratti il candidato della configurabilità della circostanza attenuante del danno di speciale tenuta al delitto di rapina	87
3.	Momento consumativo del delitto di usura, con particolare riferimento alla promessa di interessi usurari fatta all'usuraio ed alla qualificazione giuridica della condotta del soggetto intervenuto, su incarico dell'usuraio, nella successiva fase di riscossione degli interessi: si soffermi il candidato sia sull'eventualità dell'effettiva corresponsione di essi sia sull'eventualità della loro mancata corresponsione	102
4.	Premessi cenni sul concorso formale e materiale di reati, tratti il candidato del rapporto tra maltrattamenti in famiglia e atti persecutori, con particolare riferimento all'ipotesi di cessazione della convivenza more uxorio.....	136
5.	Concorso di reati e concorso apparente di norme, con particolare riferimento al rapporto tra i reati di estorsione e turbata libertà degli incanti	148
6.	Concorso di reati e concorso tra reato e sanzione amministrativa	149
7.	Il concorso mediante omissione nel reato commissivo. Ipotesi concrete e differenza tra tale forma di concorso e la connivenza.....	230
8.	Il concorso dell'extraneus nel reato proprio, con particolare riferimento al reato di bancarotta impropria	279
9.	Tratti il candidato della disciplina di cui all'art. 48 c.p. e dei rapporti con l'istituto del tentativo; si soffermi inoltre sulla eventuale compatibilità dell'art. 48 c.p. con i cosiddetti reati propri, con particolare riferimento al delitto di cui all'art. 323 c.p.	287
10.	Premessi cenni sulla differenza tra il concorso di persone nel reato e la responsabilità per il reato associativo nonché sulla qualifica di partecipe all'associazione per delinquere di stampo mafioso, si soffermi il candidato sui problemi applicativi del reato di cui all'art. 416 bis c.p. nei casi di delocalizzazione delle mafie	310



SEZIONE III – Approfondimenti d'autore

1.	Il concorso eterogeneo di circostanze, con particolare riferimento alla disciplina applicabile in caso di equivalenza tra circostanze attenuanti e circostanze aggravanti cc.dd. privilegiate	36
2.	La nuova circostanza aggravante comune dell'aver commesso il fatto nelle aree interne o nelle immediate adiacenze delle infrastrutture ferroviarie o all'interno dei convogli adibiti a trasporto passeggeri (art. 61, n. 11 decies).....	42
3.	Presupposti di operatività e natura giuridica delle diverse tipologie di recidiva previste dal codice penale. La rilevanza della recidiva contestata, ai fini dell'individuazione del termine massimo di prescrizione, nell'ipotesi di prevalenza, su di essa, di una o più circostanze attenuanti nonché ai fini della procedibilità d'ufficio di alcuni delitti contro il patrimonio ex art. 649bis c.p.	61

4.	Il rapporto tra recidiva qualificata e prescrizione. Recidiva qualificata ex art. 99, quarto comma, c.p. e prescrizione, con particolare riferimento all'ipotesi in cui il limite legislativo previsto dall'art. 99, ultimo comma, c.p. conduca, in concreto, ad un aumento di pena inferiore ad un terzo.....	77
5.	Le tecniche di anticipazione della tutela in ambito penale. L'ammissibilità del tentativo nell'ambito dei reati di pericolo nonché nel delitto di induzione indebita a dare o promettere utilità di cui all'art. 319-quater c.p.....	124
6.	Omicidio stradale ai danni di più soggetti: reato unico o concorso formale? (Cass. pen., Sez. IV, 8 aprile 2024, n. 14069)	145
7.	Il reato complesso: ammissibilità del concorso tra il reato di omicidio stradale e quello di omessa prestazione di assistenza stradale (art. 189 c. 7 d. Lgs. 285/1992). (Cass. Pen., Sez. IV, 12 maggio 2022, n. 18748).....	172
8.	Gli elementi costitutivi del reato complesso. La disciplina applicabile al delitto di omicidio realizzato a seguito di quella di atti persecutori da parte dell'agente nei confronti della medesima vittima ed i rapporti tra i delitti di omicidio stradale e lesioni stradali gravi o gravissime con la contravvenzione di cui all'art. 186 D. Lgs. 285/1992.	177
9.	Presupposti di operatività e natura giuridica del reato continuato. L'individuazione del reato più grave e le relative ricadute in punto di trattamento sanzionatorio, anche con riferimento all'onere motivazionale richiesto al giudice di merito nell'individuazione della pena complessiva nonché di quella relativa ai cc.dd. reati satellite.....	202
10.	Unicità o pluralità nel concorso di persone nel reato di cessione di stupefacenti. Interviene cass., sez. Un., 11 luglio 2024, n. 27727.	220
11.	Connivenza, concorso di persone e favoreggiamento. L'emblematica casistica giurisprudenziale in materia di stupefacenti (Cass. pen., Sez. III, 16 novembre 2021, n. 41579)	230